

*Macchine Termiche:
Guida schematica agli argomenti trattati a lezione*

Dott. Francesco Santanastasio
Corso Fisica I per Chimica Industriale a.a. 2014-2015

Testo di riferimento:
(FLMP) Ferrari, Luci, Mariani, Pellissetto,
Fisica 1, “Meccanica e Termodinamica”

Macchine Termiche

- Storicamente gli esperimenti sulle macchine termiche sono quelli che hanno portato alla formulazione del secondo principio della termodinamica
- Definizione di macchina termica (es. motore a scoppio)
 - dispositivo che assorbe calore da una o più sorgenti, compie lavoro meccanico positivo (verso l'esterno), e cede il calore non utilizzato ad altre sorgenti
 - si basa sulla ripetizione di cicli termodinamici
- Rendimento di una macchina termica (η) generica

$$\eta = \frac{\text{Energia utile}}{\text{Energia immessa}} = \frac{L_{CICLO}}{|Q_{ass}|} = 1 - \frac{|Q_{ced}|}{|Q_{ass}|} < 1$$

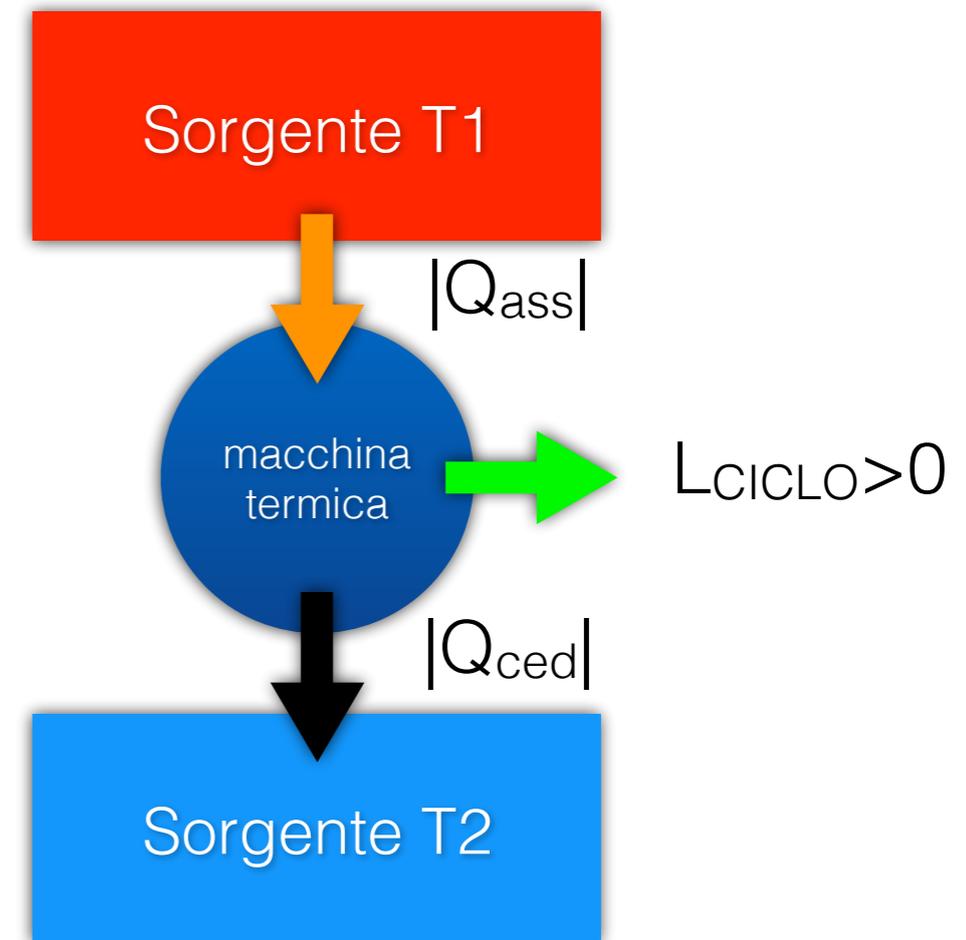
- Riferimenti bibliografici:

- (FLMP) Cap. 15 (15.1)

(vedi prossima slide)

Rendimento di una macchina termica e Secondo Principio della Termodinamica (1) - cenni

- Il fatto che $\eta < 1$ per qualunque macchina termica, può essere ricavato dall'enunciato analitico del secondo principio (disuguaglianza di Clausius)
 - **NOTA:** storicamente è avvenuto il processo contrario: gli esperimenti mostrarono che $\eta < 1$ e quindi si formulò il secondo principio
- Ricaviamolo per un caso particolare di macchina termica che lavora tra solo due sorgenti (vedi figura):

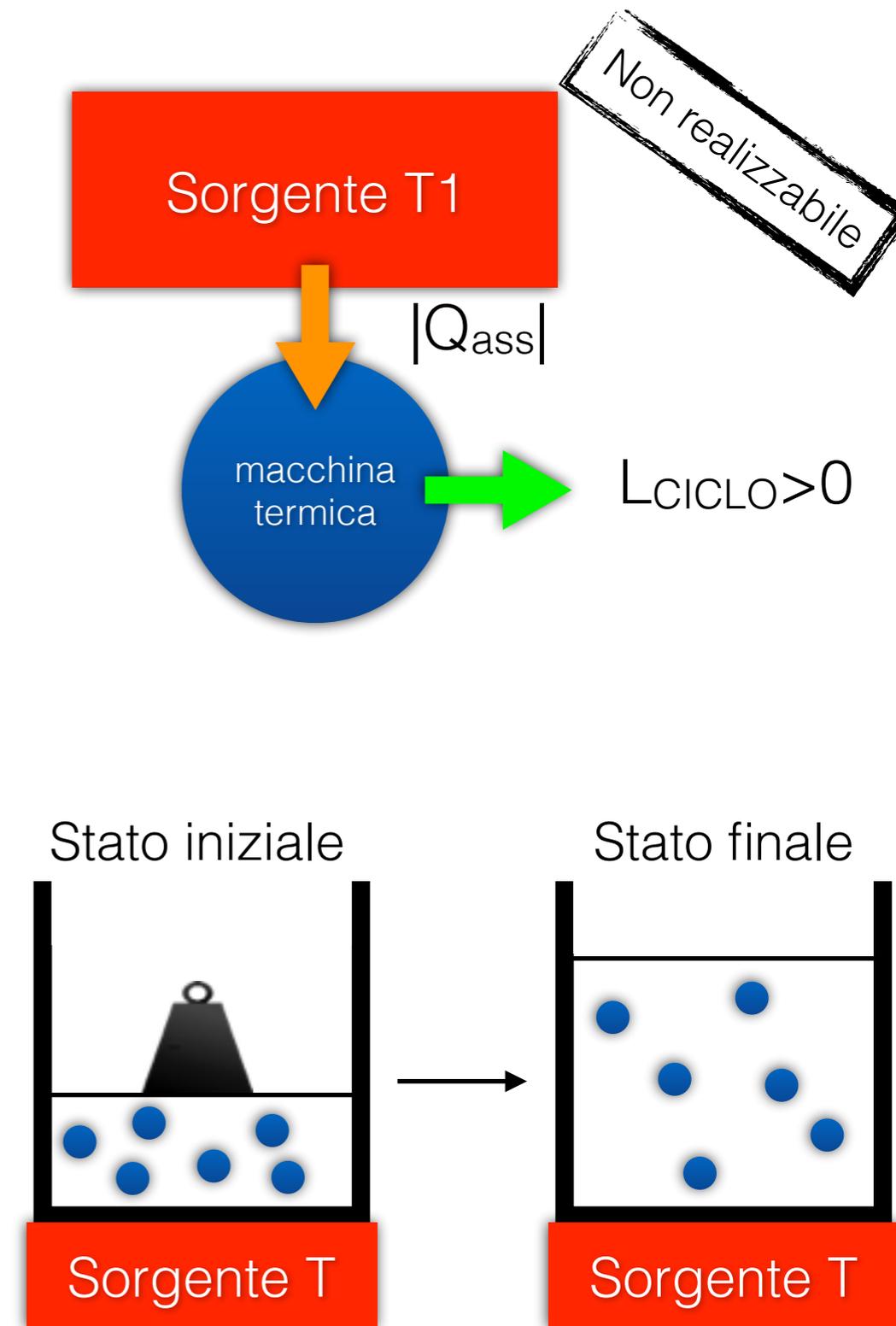


$$\oint \frac{\delta Q}{T} \leq 0 \longrightarrow \frac{|Q_{ass}|}{T_1} - \frac{|Q_{ced}|}{T_2} \leq 0$$

$$|Q_{ced}| \geq |Q_{ass}| \cdot \frac{T_2}{T_1} > 0 \longrightarrow \eta = 1 - \frac{|Q_{ced}|}{|Q_{ass}|} < 1$$

Rendimento di una macchina termica e Secondo Principio della Termodinamica (2) - cenni

- In pratica dire che $|Q_{ced}| > 0$ equivale a dire che la macchina termica indicata in figura non può esistere →
 - questa sarebbe infatti la macchina termica perfetta che trasforma tutto il calore in lavoro
- Questa osservazione è in effetti un altro modo di enunciare il secondo principio della termodinamica
 - Enunciato di Kelvin: “È impossibile realizzare una trasformazione termodinamica il cui UNICO RISULTATO sia quello di assorbire calore da una sola sorgente e trasformarlo tutto in lavoro”
 - ovvero “non è possibile realizzare un ciclo termodinamico in cui tutto il calore sottratto da una sorgente viene trasformato in lavoro”
 - **NOTA sul significato di “UNICO RISULTATO”**:
 - prendete un cilindro con pistone mobile, riempito di gas perfetto, a contatto termico con una sola sorgente a temperatura T (vedi figura a lato).
 - si toglie il peso ed il gas si espande (espansione isoterma); nella trasformazione, il gas assorbe calore dall'unica sorgente T e si espande compiendo lavoro positivo
 - Questo non è in contraddizione con il secondo principio, in quanto l'aver prodotto lavoro positivo da tutto il calore assorbito non è l'unico risultato della trasformazione: infatti il gas ha cambiato il suo stato (volume e pressione sono diversi nello stato finale)

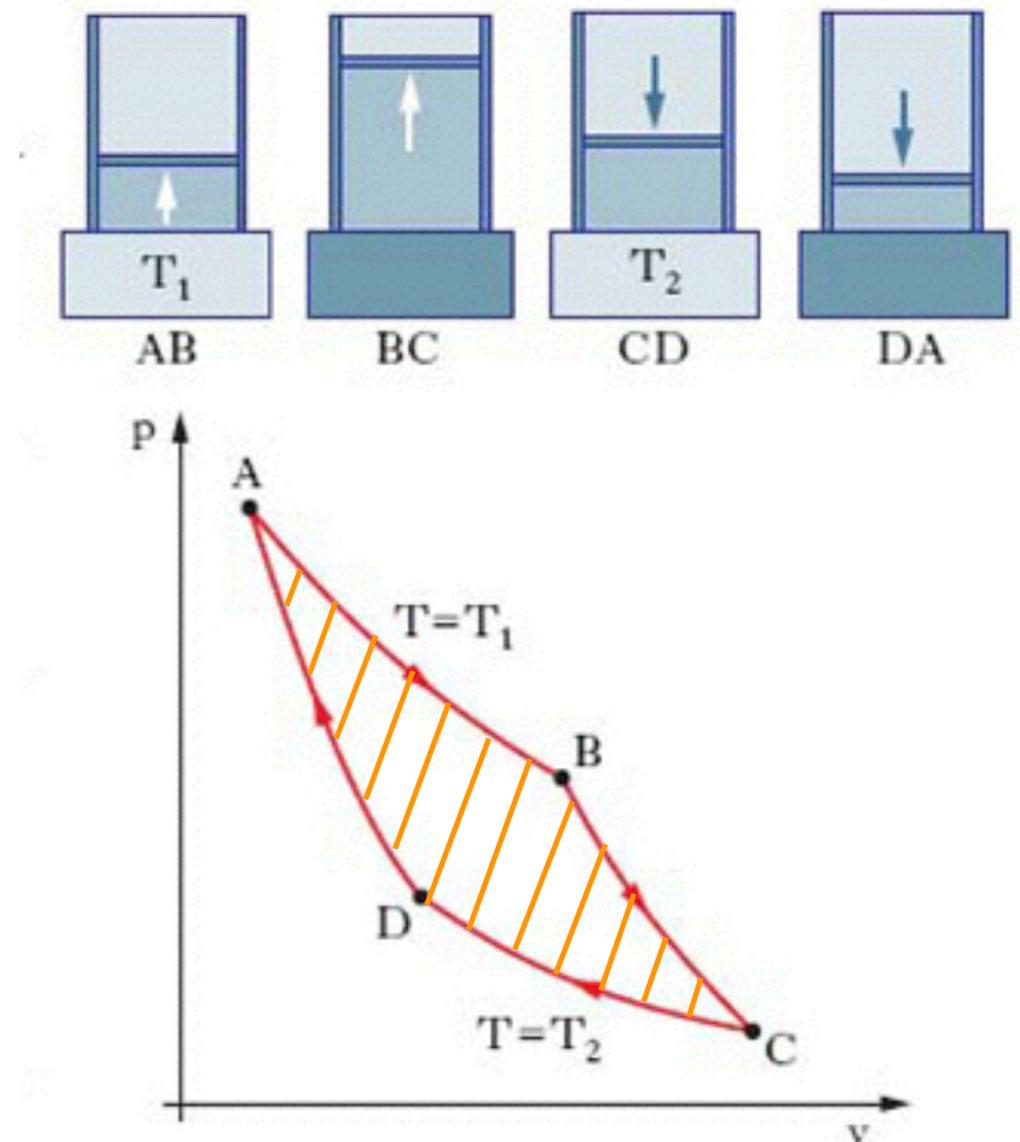


Riferimenti bibliografici su slides 3,4

- Enunciato di Kelvin del secondo principio della termodinamica (cenni):
 - enunciato di Clausius (ed equivalenza con quello di Kelvin) facoltativo
 - (FLMP) Cap. 15 (15.3)
- “Perché e’ difficile trasformare calore in lavoro” (cenni)
 - (FLMP) box. verde pag. 570-571
- Macchine frigorifere, pompe di calore, e coefficiente di prestazione (facoltativi)
 - (FLMP) box. verde pag. 560-561

Ciclo di Carnot

- Macchina termica (ciclo) che lavora tra due sole temperature
 - AB: espansione isoterma (T_1)
 - BC: espansione adiabatica
 - CD: compressione isoterma (T_2)
 - DA: compressione adiabatica
- Calcolo del rendimento di un ciclo di Carnot reversibile
 - utilizzando il calore ed il lavoro
 - utilizzando la variazione di entropia
- Riferimenti bibliografici:
 - (FLMP) Cap. 15 (15.2, 15.5)



$$L_{\text{CICLO}} = \text{Area} > 0$$

Rendimento ed Irreversibilità

- Confrontiamo il rendimento di

- una macchina termica generica irreversibile che lavora tra molte sorgenti a diverse temp. T_i
- la macchine termica generica reversibile corrispondente
- la macchina di Carnot reversibile (che lavora tra $T_{\max} = \max\{T_i\}$ e $T_{\min} = \min\{T_i\}$)

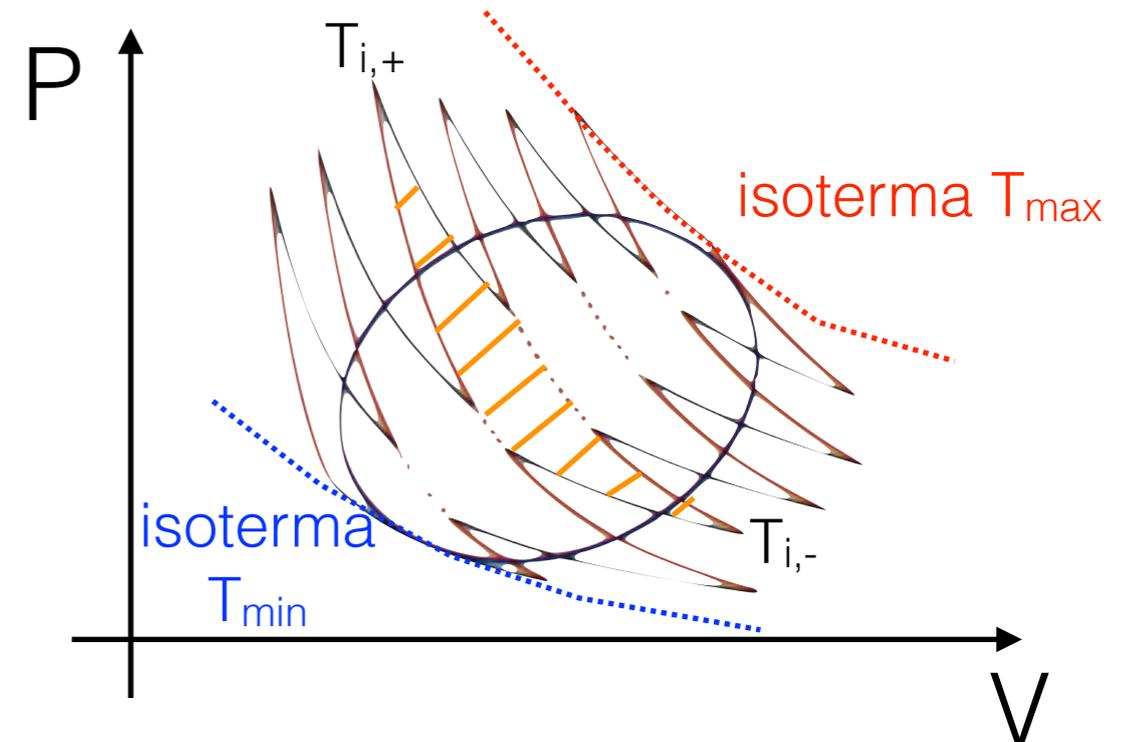
- Si può dimostrare che:

$$\eta_{generica}^{irr.} < \eta_{generica}^{rev.} < \eta_{Carnot}^{rev.}$$

- La dimostrazione che $\eta_{generica}^{irr.} < \eta_{generica}^{rev.}$ si trova al paragrafo (FLMP) 15.9, pag. 592
 - lo dimostriamo per un caso particolare (Ciclo di Carnot = 2 isoterme + 2 adiabatiche) ma e' vero per qualunque ciclo
- La dimostrazione che $\eta_{generica}^{rev.} < \eta_{Carnot}^{rev.}$ per qualunque macchina generica si trova nella prossima slide
- Riferimenti bibliografici:
 - (FLMP) Cap. 15 (15.9 completo, 15.10 cenni)

Teorema di Carnot (cenni)

- Una macchina termica (ciclo) generica reversibile può essere schematizzata come una successione di tanti **cicli di Carnot reversibili infinitesimi** (ciascuno dei quali opera tra due temperature $T_{i,-}$ e $T_{i,+}$)
 - essendo il ciclo reversibile: $\oint \frac{\delta Q}{T} = 0$
 - somma di isoterme ed adiabatiche reversibili



$$\oint \frac{\delta Q}{T} = \sum_i \frac{|Q_{ass}^i|}{T_{i,+}} - \sum_i \frac{|Q_{ced}^i|}{T_{i,-}} = 0 \quad T_{max} > T_{i,+} > T_{i,-} > T_{min} : \text{per ogni ciclo infinitesimo "i"}$$

$$\frac{\sum_i |Q_{ass}^i|}{T_{max}} - \frac{\sum_i |Q_{ced}^i|}{T_{min}} < \sum_i \frac{|Q_{ass}^i|}{T_{i,+}} - \sum_i \frac{|Q_{ced}^i|}{T_{i,-}} = 0 \quad \frac{|Q_{ass}|}{T_{max}} - \frac{|Q_{ced}|}{T_{min}} < 0$$

$$\frac{|Q_{ced}|}{|Q_{ass}|} > \frac{T_{min}}{T_{max}} \longrightarrow \eta_{generica}^{rev.} = 1 - \frac{|Q_{ced}|}{|Q_{ass}|} < 1 - \frac{T_{min}}{T_{max}} = \eta_{Carnot}^{rev.}$$

- Riferimenti bibliografici:
 - (FLMP) Cap. 15 (15.10 cenni, ai fini dell'esame e' sufficiente la dimostrazione di questa slide)

Il ciclo di Carnot reversibile e' quello che ha il massimo rendimento